



Hanno detto/2



FURINO
«Il nuovo stadio segna un momento storico per tutto il calcio italiano. L'augurio è che dalle ceneri del Delle Alpi la Juve possa rinascere come la Fenice»



GILETTI
«La Juve anticipa i tempi: una grande responsabilità in più perché quando si gioca in un tempio del genere non ci sono scuse: bisogna vincere e basta»



MAURO
«L'impianto di proprietà genera nuovi introiti, da investire sul mercato per rinforzare la squadra. Ma saranno i grandi giocatori che ci sorprenderanno»

IN FOTOCOPIA: M. MARCHESE

L'intervista

La madrina Chiabotto “Tesa ma orgogliosa sarà una serata speciale”

Lei ha già potuto visitare con cura la nuova struttura per preparare lo spettacolo. Quale impressione ne ha tratto?
«È un luogo che stravolgerà l'esperienza stessa della parti-

ta. Sono sicura che da domani lo stadio non sarà soltanto più il campo di calcio su cui si disputano i match, ma anche un insieme di attività piacevoli da fare nel tempo libero, e che

coinvolgeranno una porzione sempre più ampia di cittadini torinesi». Oltre a seguire le slide in campo, la gente potrà fare liberamente shopping, mangiare, divertirsi e trascorrere un sabato o una domenica, a seconda degli antichi e del calendario delle partite, in totale relax. Mi ha poi colpita la nuova visuale sul campo di cui si può godere dagli spalti, e che per lo spettatore diventa molto più ravvicinata. Anche in questo, davvero, mi pare un modello di stadio che potrà avvicinare sempre più persone al mondo del calcio e quello della Juve.

Lavorando allo show che animerà l'inaugurazione lei è capitata di consultarsi con i giocatori della squadra?

«Purtroppo non c'è stato il tempo sufficiente per farlo, anche se mi sarebbe piaciuto poterli confrontare con loro. La squadra ha fatto le prove per conto suo, e quindi non ci siamo nemmeno incrociati, ma posso assicurare che la sintonia sarà totale fra di noi. Lo spettacolo si lascerà guidare dalle emozioni. Ci saranno grandi coreografie di massa e una parata di stelle per raccontare la storia dei giocatori della Juve, e poi molti altri interventi che ci sorprenderanno».

CONDUTTORI
Linus (a lato)



“
Sento una responsabilità enorme: questo impianto così moderno cambierà radicalmente il concetto del calcio
”

GUIDO ANDRUETTO

UN METRO e ottantadue di bellezza statuarica, la radiosa ex Miss Italia Cristina Chiabotto dice di avere l'adrenalina a mille. Anche per lei è iniziato il conto alla rovescia finale verso l'appuntamento di stasera con l'inaugurazione del nuovo e avveniristico stadio della Juventus, dove la modella e conduttrice televisiva torinese avrà il privilegio di fare gli onori di casa e di presentare l'evento di gala insieme al direttore di Radio Deejay, Linus. Doppia, e molto emozionata per il fatto di essere anche una grande tifosa bianconera, la showgirl originaria di Borgaro confessa di essere alquanto agitata dall'idea di dover gestire questo evento di festa (sarà avvolta in un nastro tricolore che sarà tagliato per il vernissage) che coinvolgerà sia la sua squadra del cuore che l'intera città. È perciò normale che il giorno della vigilia bruci le energie anche a una professionista dello spettacolo affermata come lei, che di certo ha imparato ad affrontare in questi anni le prove più impegnative con un sorriso denso di positività.

Cristina Chiabotto, come stavviando questo evento che precedono l'apertura dello stadio. «L'idea che sono emozionata mi sembra perfino riduttiva. È che mi sento addosso una responsabilità enorme. Essere la madrina di questa inaugurazione mi riempie di orgoglio e di preoccupazioni. Cercherò di fare del mio meglio affinché tutto lo spettacolo che girerà intorno alla presentazione della casa della Juve, funzioni alla perfezione. Da juventina comunque è il massimo che potessi desiderare».

La sua passione per la bandiera bianconera supera ogni paura dettata dalla razionalità? «Sicuramente, l'amore che nutro verso la mia squadra è più forte di tutto il resto. Ho sempre seguito con una partecipazione incredibile le imprese della Signora, e continuerò a farlo in questo nuovo stadio che cambia radicalmente il concetto del calcio».



Mezzi pubblici

Gtt, da stasera c'è una linea ad hoc

PER raggiungere il nuovo Juventus Stadium con i mezzi pubblici ci sono varie possibilità. Da stasera e per tutte le manifestazioni sportive viene istituita la linea tramviaria 9 barattata su 9 percorsi circolari con capolinea unico allo stadio. Dal centro si può utilizzare l'autobus 72 in direzione cimittero, con fermata allo stadio. Portano anche all'area della Continassa i bus 29 e 59 e la linea tramviaria 3.



Parcheggi

Novi aree sosta per 4 mila posti

COMFORT è una delle parole simbolo del nuovo stadio: così sono state allestite in totale nove aree parcheggio per un totale di 4.000 posti auto. È possibile acquistare il parcheggio giornaliero al Ticket Office al Juventus in Galleria San Federico 34, online su www.juventus.com, o, fino a esaurimento dei posti disponibili, direttamente allo stadio il giorno della partita. I posti auto non sono numerati. Condizione per l'acquisto è possedere un valido titolo d'accesso per lo Stadio.



Ristorazione

Birra con panino e pure pasti da re

ALL'INTERNO sono presenti 21 bar e 8 aree ristorazione. Queste strutture consentiranno di mangiare sia prima che dopo le partite. E ci sarà divertimento anche per i più piccoli, cui è dedicata un "kindergarten" dove i genitori-tifosi potranno lasciare i bambini (50 posti) durante gli incontri e farli divertire con gli animatori. Quattromila i posti preparabili nelle due cucine della zona Premium. Per eventi speciali arrivano i grandi chef, stasera c'è Gualtiero Marchesi.



Evento

Ultimi biglietti ancora in vendita

PER chi volesse partecipare e deve ancora acquistare i biglietti, gli ingressi sono disponibili sul sito Lsticket, nei punti vendita LaSole e Ticket Office di Galleria San Federico. Le emissioni tramite Web e Call Center sono possibili esclusivamente ai possessori della tessera del tifoso della Juventus. I prezzi variano dai 35 ai 100 euro per i non abbonati, mentre per chi possiede l'abbonamento (24 mila i possessori della tessera) dai 25 ai 65.



Show

Oltre 400 figuranti tutti con la "gobba"

LA CERIMONIA di inaugurazione, uno spettacolo di 90 minuti che celebrerà i 114 anni di storia bianconera, coinvolgerà 420 figuranti che andranno in scena con una gobba posticcia simboleggiare con autonomia i simpatizzanti della Vecchia Signora. Si vedranno anche pancine volanti, maxi-trofei che cammineranno in campo, e megagriffate travestite da zebre. Il pubblico interverrà mostrando cartoncini colorati.

